

## **RM MULTIPARAMETRICA DELLA PROSTATA - PREPARAZIONE**

### **COS'È**

La risonanza magnetica multiparametrica della prostata permette, oltre al convenzionale studio morfologico della prostata (sequenze T2), valutazioni di tipo dinamico-perfusionale (studio della vascolarizzazione mediante somministrazione endovena del mezzo di contrasto o DCE) e di diffusione (DWI). Si tratta di uno studio di tipo multiplanare, ovvero la ghiandola viene studiata nei tre piani dello spazio (assiale, coronale e sagittale). Attraverso questo esame è possibile quindi avere informazioni morfo/funzionali del tessuto prostatico individuando possibili foci neoplastici e definendo l'estensione tumorale.

La risonanza magnetica (RM) o risonanza magnetica nucleare (RMN) è una tecnica di diagnostica per immagini che non prevede l'impiego di radiazioni ionizzanti ma utilizza un potente magnete ed un generatore di onde radio di frequenza, ed è pertanto da considerare una procedura non invasiva.

### **COSA PORTARE**

- impegnativa medica con dicitura "RM multiparametrica della prostata";
- consenso al mezzo di contrasto paramagnetico da parte del medico di base con i risultati recenti
- dell'esame ematico della creatinina (3 mesi);
- visite specialistiche con l'eventuale elenco delle terapie in atto;
- referti di precedenti indagini (Ecografie, Tc, Pet, Scintigrafie);
- esiti istologici dei possibili prelievi biotici;
- andamento PSA ed eventuali altri marcatori ematici specifici per la prostata (es. Pca3).

**Si raccomanda di presentarsi in struttura 20 min. prima dell'esame.**

### **PREPARAZIONE**

- si consiglia di attendere almeno 6 settimane dall'ultima eventuale biopsia;
- digiuno nelle 6 ore prima dell'esame senza sospendere eventuali terapie farmacologiche (i pazienti diabetici devono contattare lo specialista per eventuali variazioni della terapia in atto);
- clistere evacuativo il giorno stesso dell'esame;
- 2 giorni di astinenza sessuale;
- la vescica non deve essere vuota ma va evitata la tensione delle pareti e quindi anche il riempimento eccessivo;
- prima dell'esame verrà compilato un questionario per accertarsi che non vi siano controindicazioni. Verrà richiesto inoltre di sottoscrivere il consenso all'indagine. Il soggetto è invitato a togliersi qualsiasi oggetto o indumento contenente parti metalliche (borse, gioielli, cinture, portafoglio, scarpe, ecc.), le lenti a contatto e le protesi mobili (es. dentarie).
- se non vi sono controindicazioni, prima dell'esame verrà effettuata in struttura l'iniezione di uno spasmolitico intramuscolo (fiala di butilscolamina) per ridurre eventuali fenomeni spastici intestinali;
- viene preparato un accesso venoso che sarà utilizzato per la somministrazione del mezzo di contrasto durante lo studio dinamico, rimosso a fine esame.

### **DURANTE L'ESAME**

L'esame dura circa 45 minuti.

Viene eseguito su apparecchiatura ad alto campo magnetico (1,5 Tesla) con il solo utilizzo di bobina superficiale.

Il paziente viene disteso sul lettino in posizione supina, con i piedi verso l'entrata del tunnel-gantry, nel quale viene parzialmente inserito.

L'indagine non è dolorosa e non crea nessun tipo di problema al paziente che deve semplicemente mantenere l'immobilità assoluta e concentrarsi sull'esecuzione di respiri molto leggeri (in modo da diminuire al massimo anche i movimenti fisiologici).

La macchina emetterà un rumore molto importante (attutito comunque dalle cuffie insonorizzanti) e potrebbe trasmettere una sensazione di riscaldamento, non fastidiosa. Il paziente è sempre monitorato dagli operatori e in qualsiasi momento dell'esame può richiedere il loro intervento utilizzando un campanello.

### **DOPO L'ESAME**

Dopo l'esame è possibile mangiare e svolgere regolare attività da subito. Se è stato somministrato il farmaco antiperistaltico (butilscolamina) evitare la guida.

### **LIMITAZIONI**

Le maggiori limitazioni all'esecuzione dell'esame sono le seguenti:

- importante claustrofobia;
- grave obesità;
- severa insufficienza renale;
- dispositivi metallici ferro-magnetici non compatibili con la RM e/o Pacemaker;
- reazione allergica al mezzo di contrasto di risonanza.